

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL 31 DICEMBRE 2019**

INTRODUZIONE

1. Introduzione

In questa relazione vengono esposte le valutazioni inerenti i dati essenziali della gestione relativa all'esercizio (che per Statuto si apre il 1° gennaio per chiudersi il 31 dicembre) facendo costante riferimento agli obiettivi di utilità sociale che la Fondazione, in quanto organizzazione non lucrativa, si propone di realizzare.

2. Finalità istituzionali

La Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno Onlus, in quanto ente non profit totalmente solidaristico, si propone esclusivamente la produzione di risultati di utilità sociale.

L'Ente persegue, pertanto, soltanto finalità di solidarietà sociale, con esclusione di qualsiasi scopo di lucro, in particolare agendo nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria.

L'Ente ha per scopo precipuo di provvedere all'assistenza delle persone anziane non autosufficienti in ambito residenziale e non.

L'attività della Fondazione è attuata tramite: a) una Residenza Sanitaria-Assistenziale, autorizzata ed accreditata dalla Regione Lombardia per la capienza di n. 142 posti letto ed ulteriori n.2 posti solo autorizzati e non accreditati, denominati di extra recettività; b) un Centro Diurno Integrato con capienza di 25 posti autorizzati, di cui 20 accreditati; c) inoltre nell'anno 2018 è stata attuata la misura regionale denominata "RSA Aperta", con svolgimento delle relative prestazioni al domicilio degli utenti.

3. L'assetto organizzativo

La Fondazione è diretta da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri.

Al Consiglio spetta l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Ente.

La gestione operativa generale della Residenza Sanitaria Assistenziale, del Centro Diurno Integrato e degli altri servizi nei quali viene esercitata l'attività della Fondazione, è affidata al Direttore che ha qualifica dirigenziale; gli aspetti di gestione sanitaria sono affidati al Responsabile Sanitario, che del pari ha qualifica dirigenziale.

PREMESSA

La presente relazione contiene gli elementi essenziali che hanno caratterizzato la gestione dell'Ente nel corso dell'esercizio 2019.

La relazione viene redatta per illustrare al Consiglio di Amministrazione dell'Ente i dati risultanti dal

bilancio dell'esercizio; inoltre essa ha lo scopo di evidenziare gli esiti della gestione attuata rispetto alla programmazione formulata dal Collegio in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione per il medesimo anno, avvenuta nella seduta del 20.12.2018.

Essa rappresenta altresì la necessaria informazione al Revisore Legale per l'elaborazione della Relazione accompagnatoria al Bilancio di esercizio.

SPOSTAMENTO TERMINE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Il termine temporale per l'approvazione del Bilancio di esercizio e degli atti ad esso annessi, tra i quali la presente relazione, ordinariamente fissato al 30 aprile di ogni anno, è stato rimandato per il corrente anno, a causa dell'emergenza coronavirus, al 31.10.2020.

Infatti L'art. 35, comma 3, del D.L. 17.3.2020 n.18 (Decreto Legge Cura Italia) come modificato dalla Legge di conversione 24.4.2020, n.27 (Allegato parte 1) prevede che, per l'anno 2020, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le Onlus per le quali la scadenza del termine di approvazione dei bilanci ricade all'interno del periodo emergenziale (31 gennaio 2020 – 31 luglio 2020, salvo proroghe), possono approvare i propri bilanci entro il 31 ottobre 2020, anche in deroga alle eventuali previsioni di leggi statali o regionali, regolamenti o dello statuto.

RESOCONTO DEGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA GESTIONE

Il **Consiglio di Amministrazione** si è riunito in seduta nel corso dell'anno 2019 **n.12 volte**, adempiendo agli atti sostanziali che l'art.11 dello Statuto vigente affida alla sua competenza.

Il Direttore ha esercitato la potestà decisoria mediante disposizioni dirigenziali, registrate in ordine cronologico e depositate presso il Servizio Segreteria.

Le funzioni di **Revisore Legale** sono state espletate dal dott. Antonio Rulfi.

Si rammenta che il **bilancio del precedente esercizio** finanziario (anno 2018) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, unitamente agli atti integrativi, nella seduta del 29.04.2019, punto n.2 del relativo verbale; da tale bilancio è emerso un utile di €. 4.123,00.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

Durante l'anno 2019 l'Ente ha raggiunto gli **obiettivi di politica aziendale** approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019, come si evince dal seguente prospetto:

PROGETTO	STRUMENTI	INDICATORI	%Raggiungimento
Riunioni di equipe di nucleo e Revisione competenze referenti di piano	Verbali riunioni equipe Contenuto profilo professionale Monitoraggio Resp.Ass.za	N.10 Verbali N.1 Elaborato profili professionale N.2 relazioni di monitoraggio	100%
Iniziativa di animazione con Soc.Coop. sociale Amicizia, con Parrocchie di Codogno e con altri soggetti della comunità locale	Relazione interna attestazione ente partner	N.3 relazioni/attestazioni	100%
Riorganizzazione servizio lavaggio indumenti ospiti	Customer 2019	Insufficienze < del 20%	100%
Programma postura ospiti e corretto uso carrozzine	Elenco ospiti interessati	50%ospiti in elenco	100%
Revisione piano di lavoro educativo-riabilitativo nei nuclei di RSA e nel CDI	Diario riabilitativo e Diario animativo	80% ospiti nuclei	100%
Nuovo piano di comunicazione ed immagine della Fondazione	Cartellonistica - Carta intestata Logo	Copie e/o fotografie per Ogni materiale prodotto	100%
Tinteggiatura dei nuclei residenziali	Attestazione fine lavori per piano	N.5 attestazioni	100%

Il raggiungimento o meno dei suddetti obiettivi è stato oggetto di esame nel corso della **riunione di Riesame della Direzione** tenutasi il 10.12.2019; si rammenta a tal proposito che il verbale del riesame costituisce, ad ogni effetto, la relazione annuale sulla gestione e sulla qualità prevista dalla D.G.R. n.2569/2014.

L'APPLICAZIONE DEL D.LGS. 231/2001

L'**Organismo di Vigilanza**, in composizione monocratica nella persona del prof. Pietro Previtali in forza di nomina del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 20.02.2018, ha controllato l'effettiva applicazione ed il puntuale aggiornamento del Codice Etico e del Modello Organizzativo previsti dal D.Lgs.231/2001. L'Organismo ha emesso **n.4 verbali** in data 8.03.2019, 14.05.2019, 2.9.2019 e 13.11.2019, **relativi alle sedute trimestrali di verifica della "compliance"** al suddetto modello organizzativo.

Nel corso degli audit sono state effettuate le seguenti verifiche:

- degli adempimenti connessi ai requisiti di accreditamento e audizione del direttore generale e del responsabile sanitario;
- dei verbali emessi a seguito di ispezioni delle Autorità di Vigilanza dell'Ente;
- delle voci di costo in area sensibile "processi strumentali" concernente i viaggi e rappresentanza, liberalità, sponsorizzazioni e spese commerciali, incarichi di consulenza e a professionisti;
- della gestione delle liste di attesa;
- dell'area sensibile "acquisizione di beni e servizi";
- dell'area sensibile "salute e sicurezza sul posto di lavoro ex dlgs. 81/2008" e all'area sensibile "reati ambientali".

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 23.9.2019 aggiornamenti del Modello Organizzativo parte Generale (MOG) e del Modello Organizzativo parte Speciale (MOS) adeguandoli all'introduzione nell'ordinamento giuridico di ulteriori fattispecie di "reati presupposto" della responsabilità di cui al D.Lgs n,231/2001 e s.m.i.

L'Organismo di Vigilanza ha emesso infine in data 13.11.2019 la **relazione annuale**, dichiarando che *"In sintesi e a nostro giudizio, dall'attività svolta e dalle verifiche effettuate non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato, né siamo venuti a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs 231/2001."*

Si rammenta che in data 17.9.2019 il prof. Pietro Previtali ha comunicato di essere costretto per motivi personali ad interrompere l'incarico di O.d.V. a far data dal 31.12.2019; perciò la Fondazione con decisione assunta nella seduta di C.d.A. del 29.11.2019 ha nominato nella medesima funzione per il triennio 2020-2022 il dr. Biagio Amorini.

L'APPLICAZIONE DEL D.LGS 81/2008

La Direzione della Fondazione, d'intesa con l'RSPP aziendale e con il consulente in materia di sicurezza, ha deciso di proseguire l'attività del gruppo di lavoro che fino al 2017 rappresentava il **Tavolo di Lavoro Sobane**, iniziativa interrotta a livello regionale e di ATS dal medesimo anno, mediante i quali una rappresentanza dei lavoratori verifica la sussistenza di rischi alla salute e sicurezza nell'azienda; in tal senso in data si è tenuta in data 28.11.2019 la riunione annuale regolarmente verbalizzata.

Durante l'anno sono stati realizzati i lavori di ristrutturazione e manutenzione segnalati come necessari dal consulente in materia di sicurezza, arch.Pradelli.

La riunione periodica prevista dall'art.35 del D.Lgs 81/2008 si è tenuta in data 18.12.2019. Dal relativo verbale emerge sia la corretta applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza all'interno del luogo di lavoro, sia il programma delle misure da attuare nel 2020.

I contenuti dei verbali della riunione ex art.35 TUS e della Relazione sanitaria emessa dal Medico Competente attestano il rispetto dell'Ente al dettato normativo in tema di salute e sicurezza nel luogo di lavoro.

LA NORMATIVA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

La Delibera ANAC n. 1134 dell' 8 novembre 2017 “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici” stabilisce che i soggetti giuridici come **la Fondazione non rientrano tra gli enti di diritto privato soggetti a controllo pubblico**, non sussistendo contestualmente i tre requisiti a tal fine previsti all'art.2.2. e cioè: 1) bilancio superiore ai € 500.000 (unico presupposto esistente in questa struttura); finanziamento maggioritario da soggetti pubblici e designazione da parte di ente pubblico di tutti i componenti del C.d.A., situazioni entrambe non ricorrenti nel caso della Fondazione.

Precisato quanto sopra, sussistono tuttavia alcune prescrizioni in materia di trasparenza che debbono essere rispettate in forza della richiamata Delibera ANACn. 1134 dell' 8 novembre 2017 Paragrafo n.3.4.2 e Allegato n.1 e della Delibera ANAC n.141 del 21 febbraio 2018 – Punto n.2 lett. C; pertanto l'Ente ha effettuato le pubblicazioni prescritte nell'apposita “Sezione trasparenza” del proprio sito istituzionale.

Sul sito istituzionale è pubblicata altresì l'attestazione datata 30.4.2019, con la quale il Legale Rappresentante della Fondazione dichiara la veridicità ed attendibilità dei dati pubblicati sul sito istituzionale Sezione Trasparenza come previsti dall'Allegato 2.4 Griglia di rilevazione al 31.3.2019 della delibera ANAC n.141/2019.

NORMATIVA SULLA PRIVACY

La Fondazione nel corso dell'anno 2019 ha completato l'attuazione della nuova disciplina in materia di privacy, avvalendosi della collaborazione dello Studio Amorini, al quale il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2019 ha conferito la consulenza per ridefinire la progettazione e la realizzazione del Sistema privacy nell'Ente ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e nel contempo ha attribuito l'incarico di Responsabile della Protezione dei dati (RPD) al dr. Biagio Amorini. La Fondazione ha poi dato comunicazione di tale nomina al Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art. 37, par. 7, RGPD e art. 28, c. 4 del D.Lgs. 51/2018 mediante messaggio p.e.c. in data 27.6.2019.

LA GESTIONE DEI SERVIZI OFFERTI

A) LA GESTIONE DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE

- a) La gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale è avvenuta in coerenza ai programmi stabiliti a inizio anno. Come sopra riportato nel prospetto degli **obiettivi di gestione** per l'anno 2019, gli scopi prefissati sono stati raggiunti totalmente.
- b) L'anno è stato caratterizzato da un positivo andamento della **saturatione dei posti letto** per i

posti accreditati, come già negli anni scorsi la copertura dei posti di extra recettività è inferiore rispetto a quella dei posti accreditati; essa tuttavia è stata superiore a quella del 2018.

- c) E' stata costantemente garantita una **quantità di personale** adeguata al numero ed alla tipologia degli ospiti in coerenza allo standard previsto dalla normativa regionale. Si rammenta che gli standard gestionali in minuti settimanali per ospite stabiliti dalle disposizioni regionali e differenziati in relazione alla tipologia di utente sono i seguenti: n.1220 min.sett./per posto Alzheimer, n.901min.sett./per posto accreditato di RSA, n.750 min.sett./per posto autorizzato e non accreditato. Nel corso dell'anno è stato riconosciuto da ATS Milano Città Metropolitana un incremento dei posti letto nel Nucleo Alzheimer da 15 a 21. Ciò ha comportato un notevole aumento dello standard di personale, poiché la citata ATS, contrariamente al passato, impone il per il Nucleo Alzheimer il rispetto dei parametri di personale suddivisi per professionalità e non cumulabili univocamente, imponendo per alcune figure uno standard molto elevato, come nel caso degli educatori e degli infermieri.
- d) **Le giornate di presenza degli utenti** sono risultate le seguenti: RSA ordinaria n.45.408; Nucleo Alzheimer n. 6076; Extra recettività n. 512. Alla stregua di tali parametri ed in relazione alle giornate di presenza di ciascuna categoria di utenti, sono state erogate ore in quantità sufficienti al rispetto degli standard regionali.
- e) La gestione della R.S.A. ha evidenziato criticità nella qualità del **servizio di lavaggio degli indumenti degli ospiti affidato in appalto alla società Greenlav**, poiché sono risultati frequenti i casi di smarrimento o rottura del vestiario, con conseguenti lamentele da parte dei familiari e richieste di risarcimento degli indumenti acquistati in surroga. La situazione è stata poi risolta all'inizio dell'anno 2020 con la realizzazione di un servizio interno di lavanderia per gli indumenti degli ospiti, con una nuova organizzazione articolata con personale dipendente e con un rinnovo dei locali di lavoro.
- f) Si è manifestata in alcuni casi una certa difficoltà nel riscuotere le rette di degenza. E' stato conferito incarico ai legali Rinaldi e Ciavanni per cercare di recuperare almeno una parte dei crediti vantati verso gli ospiti della RSA per mancato pagamento della retta ammontanti a complessivi € 41.043,78. Come da prospetto allegato (**ALLEGATO N.1**) sono soprattutto due i casi di rilevante entità, uno dei quali (degente R.) è tuttavia da tempo bloccato sul medesimo importo di € 17.025,59. Si è previsto di incrementare il Fondo svalutazione crediti di una percentuale di oltre €12.000 pari a circa il 30% del credito complessivo in previsione dell'incertezza di recuperare alcune di tali rette nonostante l'intervento dei legali.
- g) Le sole **Non Conformità** hanno riguardato esclusivamente il servizio di ristorazione; non si è trattato tuttavia di fattispecie rilevanti.
- h) Nella seduta del 27 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato una **modificazione della Carta dei Servizi** della R.S.A., notificando le variazioni all'utenza.

B) LA GESTIONE DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO

Il Centro Diurno Integrato ha evidenziato nel 2019 una buona **saturatione dei posti** con n. 5.449 giornate di effettiva presenza, ancorchè inferiore a quella dell'anno 2018 (n.5.754).

E' stato rispettato lo **standard di personale** imposto dai requisiti di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento.

La gestione di questa unità di offerta è affidata alla cooperativa sociale Alemar onlus per la parte infermieristica, assistenziale e di accompagnamento degli ospiti non deambulanti dalla propria residenza alla sede del CDI tramite autoveicolo attrezzato per disabili. Il giudizio della Direzione Generale sulla gestione operata da Alemar nel corso del 2019 è positivo

Nel mese di giugno 2019 è stato organizzato un soggiorno marino di quattro giorni per alcuni ospiti presso la località di Varazze; un'iniziativa che ha riscosso successo e piena soddisfazione negli utenti e nei loro famigliari.

C) LA GESTIONE DELLE PRESTAZIONI DI RSA APERTA

La Fondazione nel 2019 ha proseguito il percorso, iniziato l'anno precedente, di ampliamento del numero degli interventi previsti dalla misura regionale denominata "RSA Aperta".

Nel corso del 2019 il servizio è stato organizzato in modo più strutturato, tenuto conto che detta misura assistenziale non dovrebbe più avere – secondo le indicazioni regionali – un carattere sperimentale, tanto che anche RSA Aperta è stata assoggettata alla remunerazione attraverso il sistema del contratto di accreditamento ed il riconoscimento di un budget annuale, stabilito ad inizio anno come provvisorio e poi a fine anno, in base all'andamento delle prestazioni, determinato in via definitiva.

Le prestazioni sono state espletate in ambito domiciliare attraverso interventi assistenziali, di fisioterapia e di supporto psicologico. Le prestazioni di fisioterapia sono state rese da personale dipendente della Fondazione o mediante rapporti libero professionali, quelle di supporto psicologico inizialmente mediante attività del personale dipendente della Fondazione e successivamente, al pari degli interventi di tipo assistenziale, affidati in appalto alla società coop. sociale Ale.Mar.

Per la valutazione al domicilio dei potenziali utenti la Direzione si è avvalsa di un'equipe multidimensionale coordinata dal Direttore Sanitario.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato nella seduta del 23 ottobre 2019 la revisione n.2 della Carta dei Servizi di RSA Aperta, adattando il testo alle intervenute modifiche organizzative nell'espletamento delle prestazioni.

Il percorso di ampliamento degli interventi di RSA Aperta ha determinato un incremento assai rilevante del budget riconosciuto alla Fondazione da ATS Milano Città Metropolitana.

Infatti il budget finale del 2018 risultava pari ad €25.802,00 ed è stato trasfuso nel contratto provvisorio di inizio 2019, ma il contratto di budget definitivo ha riconosciuto un importo pari a €100.294,00. In realtà alla fine del 2019 la Fondazione aveva richiesto un'ulteriore rimodulazione del budget, che tuttavia è stata soddisfatta fino all'importo, non storicizzato, di €101.765.

CUSTOMER E RECLAMI

In ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. n.7435 del 14.12.2001 e dalle vigenti Carte dei Servizi di R.S.A. e C.D.I., anche nel 2019 la Direzione ha portato a termine la **rilevazione della qualità percepita dagli ospiti e dai loro famigliari sui servizi erogati nella R.S.A. e nel C.D.I.**, con risultati che attestano una valutazione complessivamente positiva sulla qualità delle prestazioni come percepita dall'utenza (ospiti e famigliari).

Nel caso della RSA la customer ha evidenziato :

- Una minore partecipazione alla rilevazione rispetto all'anno precedente (circa 30 questionari compilati in meno);
- una valutazione inerente la struttura nel suo complesso attestatasi sul giudizio "Buono" con punte di "Ottimo" e con percentuale di giudizi "Insufficiente" pari allo 0%;
- attraverso l'analisi per "Domande", giudizi molto positivi per il servizio medico, infermieristico, di pulizia, di parrucchiere ed un significativo miglioramento del giudizio sul

servizio di ristorazione.

Nel caso del CDI l'esito della customer 2019 indica una situazione di soddisfazione complessiva della qualità delle prestazioni erogate in detta unità di offerta, in linea con quanto emerso negli anni recenti. Infine quanto alla customer relativa alla misura RSA Aperta, il giudizio espresso dall'utenza risulta prevalentemente assestato sull' "ottimo".

I seguenti prospetti sintetizzano il risultato delle rilevazioni rispettivamente per la R.S.A. ed il C.D.I., che sono state oggetto di disamina dai responsabili dei servizi nella riunione del Riesame della Direzione del 10.12.2019 e di socializzazione con i famigliari mediante apposita comunicazione, integrata da invito a formulare osservazioni e suggerimenti:

ESITO CUSTOMER RSA

N. 77 QUESTIONARI COMPILATI DAI PARENTI DEGLI OSPITI

NUCLEO	N.Questionari	N.Domande	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFIC.	N.R.
ALZHEIMER	12	204	33	113	38	9	11
NUCLEO ARANCIO	15	255	11	164	45	9	26
NUCLEO VERDE	14	238	63	124	42	7	2
NUCLEO GIALLO	18	306	98	161	38	7	2
NUCLEO AZZURRO	15	255	77	108	50	9	11
SENZA NUCLEO	3	51	14	16	4	1	16
Totale	77	1309	296	686	217	42	68

N. 34 QUESTIONARI COMPILATI DA OSPITI

NUCLEO	N.Questionari	N.Domande	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFIC.	N.R.
NUCLEO ARANCIO	9	153	12	107	31	3	0
NUCLEO VERDE	10	170	33	126	10	0	1
NUCLEO GIALLO	9	153	45	30	32	1	45
NUCLEO AZZURRO	6	102	21	47	6	0	28
NUCLEO ALZHEIMER	/	/	/	/	/	/	/
Totale	34	578	111	310	79	4	74

RIASSUNTO GENERALE

RSA	N.Questionari	N.Domande	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFIC.	N.R.
Totale	111	1887	407	996	296	46	142

ESITO CUSTOMER CDI

N. 26 QUESTIONARI COMPILATI DA UTENTI E PARENTI

	ottimo	buono	sufficiente	insufficiente	Non risponde	Totale
Servizio Amministrativo	7	13	3	1	2	26
Servizio Medico	6	13	4	2	1	26
Servizio Infermieristico	10	14	1	0	1	26
Servizio assistenziale	9	11	5	0	1	26
Servizio educativo	6	10	6	1	3	26
Servizio fisioterapico	5	14	4	2	1	26

	ottimo	buono	sufficiente	insufficiente	Non risponde	Totale
Ristorazione	6	14	5	0	1	26
Pulizia	7	15	3	1	0	26
Parrucchiera	4	4	3	1	14	26
Portineria	8	14	2	1	1	26
Manutenzione	4	16	4	0	2	26
Assistenza religiosa	1	10	1	1	13	26
Se ne usufruisce, il servizio di trasporto	22	0	1	1	2	26
Adeguatezza ambienti interni	6	12	7	1	0	26
Gli spazi esterni (giardini e area cortilizia)	5	9	10	2	0	26
Organizzazione di eventi ricreativi	6	10	9	1	0	26
Complessivamente il nostro CDI	5	12	8	1	0	26
Totali	117	195	72	16	42	442

Durante l'anno è stata effettuata anche la **rilevazione del clima di lavoro tra il personale dipendente**, in conformità alla normativa regionale in tema di esercizio ed accreditamento delle unità di offerta.

L'esito della rilevazione evidenzia, in linea con quanto emerso negli anni recenti, l'insoddisfazione da parte del personale dipendente con riferimento al livello della retribuzione percepita, alla possibilità di smaltire con impegno non eccessivo il lavoro quotidiano, alla quantità e attenzione mostrata dai capi servizio verso le esigenze del personale sottoposto, alla valorizzazione delle capacità professionali.

Non sono stati **presentati reclami** nel corso del 2019 da parte di utenti e/o famigliari di ospite delle Unità di Offerta gestite dalla Fondazione, il che da un lato conferma il buon livello qualitativo delle prestazioni erogate, dall'altro la capacità del management di prevenire sviluppi negativi di situazioni di lamentela da parte dell'utenza.

VERIFICHE E ISPEZIONI

Nel corso del 2019 in relazione alla partecipazione della Fondazione al bando indetto per l'ampliamento dei posti letto del Nucleo Alzheimer, l'ATS Milano Città Metropolitana ha espletato una verifica diretta ad accertare il possesso dei requisiti gestionali e strutturali per l'accreditamento di sei posti ulteriori di nucleo Alzheimer. Al termine delle verifiche compiute con sopralluoghi del 23.9.2019 (gestionale e strutturale) e del 9.12.2019 (di appropriatezza) l'ATS ha emesso nota del 24.2.2020 con la quale ha comunicato la necessità di provvedere ad una diversa collocazione di un ospite risultato utente tipico senza diagnosi di demenza.

Inoltre l'Ente è stato sottoposto ad ispezione del Comando carabinieri NAS di Cremona in data 18.4.2019, senza esposizione di rilievi.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON IL VOLONTARIATO

Nel corso del 2019 si sono tenuti alcuni eventi che hanno consentito alla Fondazione di rafforzare significativamente il legame tra l'Ente e la comunità locale.

Ci si riferisce ai seguenti eventi :

- Festa dell'Ospite 2019 tenutasi il 15 settembre 2019
- Evento denominato "Prendersi cura tra tradizione e innovazione-Presente e futuro la Fondazione si racconta" tenutasi presso Villa Biancardi a Codogno il 12 settembre 2019;

- la realizzazione, con la collaborazione della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lodi-Cremona-Mantova di una pubblicazione edita da PMP Lodi per l'intervento di restauro di tre tele di pregio conservate presso la Chiesa di San Giorgio, seguita nei primi mesi dell'anno corrente dall'incontro pubblico di presentazione del volume, accompagnato dall'esposizione, per una settimana, delle suddette opere d'arte presso l'Ospedale Soave, infine dalla cena benefica nel corso della quale il restauratore Fabio Zignani ha illustrato l'intervento compiuto.

L'impegno assiduo del mondo del volontariato locale è proseguito nel 2019 grazie all'attività resa dall'**Associazione Amici della Casa di Riposo onlus**, sia nella forma della collaborazione all'attività di animazione nella R.S.A., che in quella dell'accompagnamento, mediante autoveicolo, degli ospiti del C.D.I. nel tragitto casa – unità di offerta. Il Sodalizio ha festeggiato il decimo anno di attività nella Fondazione.

I DATI ECONOMICI

RICAVI

I principali ricavi della Fondazione sono quelli derivanti dalle rette e dal contributo attinto dal Fondo Sanitario Regionale assegnato in forma di budget annuale dalla competente ATS con riferimento alla residenza sanitaria assistenziale, al centro diurno integrato ed alla misura RSA Aperta.

RICAVI DA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE

Nella tabella sottostante si mettono a confronto i ricavi da retta e budget per la R.S.A. relativamente agli ultimi dieci anni con riferimento ai n.142 posti letto accreditati.

Per quanto riguarda l'introito per rette relative ai n.142 posti letto accreditati l'incremento di circa 52.000 euro rispetto all'anno 2018 è conseguenza, a fronte di una sostanziale linea di continuità nell'ottima saturazione dei posti letto, dall'aumento di € 1,00 della retta giornaliera per RSA disposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 20.12.2018.

Occorre considerare che dal 18 ottobre 2019 n. 6 posti letto di RSA ordinaria con tariffa di accreditamento regionale giornaliera differenziata per classe SOSIA dell'ospite da un minimo di € 29,00 ad un massimo di € 49,00, sono stati trasformati in n.6 posti Alzheimer con tariffazione pari ad € 52,00. In relazione a tale variazione l'ATS Milano Città Metropolitana ha incrementato il budget della RSA per il 2019 di € 5.850,00 come applicazione dell'operazione “n. 75 giornate complessive dal 18.10.2019 al 31.12.2019 x incremento medio di € 13 al giorno x 6 posti”.

Anno	Ricavo per rette su posti accreditati	Ricavo per contributo regionale
2008	2.273.799,94	2.099.813,90
2009	2.373.497,22	2.128.546,40
2010	2.497.898,13	2.225.951,90
2011	2.591.044,42	2.224.481,90
2012	2.608.915,37	2.226.542,00
2013	2.601.170,37	2.233.243,00
2014	2.602.799,85	2.262.882,00
2015	2.647.205,66	2.238.229,00
2016	2.658.419,15	2.244.361,00

2017	2.645.542,10	2.226.226,00
2018	2.731.244,60	2.228.543,00
2019	2.783.257,14	2.234.393,00

Le rette per i due posti solventi denominati di *extra recettività*, autorizzati al funzionamento ma privi di accreditamento regionale e destinati ad ospiti il cui ricovero risponde a ragioni sociali, hanno prodotto un introito di €35.030,00, superiore di € 4.103,00 rispetto al 2018.

La tabella che segue illustra la storia economica dei ricavi riferiti a tali posti:

Anno	Ricavo per rette in €
2010	20.007,00
2011	32.467,76
2012	39.546,00
2013	34.105,50
2014	35.626,50
2015	32.665,50
2016	38.913,00
2017	34.748,00
2018	30.927,00
2019	35.030,00

RICAVI DA CENTRO DIURNO INTEGRATO

Il prospetto che segue espone l'andamento negli anni recenti dei ricavi per l'unità di offerta C.D.I. con riferimento alle rette ed al contributo sul Fondo Sanitario Regionale.

Come si può constatare sussiste una sostanziale linea di continuità tra il 2018 ed il 2019 per quanto riguarda il riconoscimento della remunerazione di accreditamento sul Fondo Sanitario Regionale perchè simile è stata nel biennio la saturazione dei posti.

Quanto alle rette l'incremento è da ascrivere all'aumento giornaliero da € 1,00 a 1,50 a seconda della tipologia di frequenza delle tariffe di frequenza del Centro Diurno Integrato deciso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2018.

Anno	Ricavo per rette	Ricavo per contributo regionale
2007	54.710,00	100.000,00
2008	66.239,50	125.280,00
2009	67.446,00	125.280,00
2010	77.545,50	132.489,60
2011	65.014,24	106.027,20
2012	71.016,00	111.351,87
2013	61.173,00	99.293,20
2014	76.285,50	98.760,40
2015	105.800,00	136.367,20
2016	130.633,50	153.104,00
2017	130.902,50	142.385,00
2018	151.972,50	143.086,00
2019	159.698,00	142.899,00

I ricavi del C.D.I. complessivamente considerati per rette e remunerazione regionale nell'ultimo quinquennio sono risultati i seguenti:

Anno 2015	€. 242.167,20
Anno 2016	€. 283.737,50
Anno 2017	€. 273.287,50
Anno 2018	€. 295.058,50
Anno 2019	€. 302.597,00

RICAVI DA PRESTAZIONI “RSA APERTA”

Le prestazioni innovative di “RSA Aperta”, come già illustrato in precedenza, sono aumentate in misura rilevante nell'ultimo biennio e queste prestazioni ormai non possono essere più considerate di tipo sperimentale, ma comportano un definitivo ampliamento dello spettro di operatività della Fondazione come ente gestore di unità di offerta socio-sanitarie.

Già dal 2018 gli introiti non sono più erogati in forma di voucher sul Fondo Sanitario, ma attribuiti sotto forma di contratto di budget.

A seguito dell'enorme sviluppo del servizio alla Fondazione è stata riconosciuta una remunerazione di € 102.955,00, dunque superiore a quella del 2018 (€.23.232,30) per quasi 80.000 euro.

Si precisa che l'oculata gestione del servizio, ha comportato un saldo positivo tra i costi per l'erogazione delle prestazioni (servizio assistenziale e di educatore sociale appaltato ad Alemar) e quanto ricavato da ATS, pur senza tener conto del valore del costo del lavoro per le attività compiute dal personale dipendente medico, fisioterapista e per una parte dell'anno di educatore.

RICAVI DA ATTIVITA' NON ISTITUZIONALI

Per quanto attiene i servizi non istituzionali, la Fondazione ha ricavato €.4.982,59, come rimborso da parte di Elixir Ristorazione SpA per l'utilizzo della cucina dell'Ente ai fini di erogazione di pasti domiciliari nel comune di Casalpusterlengo; si tratta di un importo ben inferiore a quello dell'esercizio precedente pari ad € 17.788,80, poiché per buona parte dell'anno la cucina non è stata utilizzabile a causa di lavori di rinnovo dei locali.

Da notare che tale importo è abbondantemente entro le condizioni ed i limiti stabiliti per le onlus dal D.Lgs 460/1997 (art.10 comma 5°), laddove si prescrive che tali attività non debbano essere prevalenti rispetto all'attività istituzionale e che i proventi da esse derivanti non debbano superare il 66% delle spese complessive dell'organizzazione.

GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Nel 2019 la Fondazione ha alienato cinque appartamenti, di cui era proprietaria all'interno di una palazzina ubicata a Codogno in Viale della Resistenza, alla Opera Pia Famiglia Pedrazzini Guaitamacchi di Codogno al prezzo di €. 175.000,00. La vendita è stata disposta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 8.8.2019.

L'importo riscosso è stato registrato in conto economico come plusvalenza poiché tali immobili risultavano in contabilità completamente ammortizzati.

CONTRIBUTI

1) La Fondazione ha partecipato ad alcuni bandi indetti dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus per l'erogazione di contributi a fondo perduto nei settori Assistenza sociale e socio-

sanitaria e Tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico.

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus è un ente senza scopo di lucro che svolge attività di pubblica utilità per il Lodigiano, promuovendo la cultura del dono e ponendosi come intermediario tra i donatori, siano essi Enti pubblici, privati, aziende o singoli individui e il mondo No Profit. Essa ha sede a Lodi in Corso Vittorio Emanuele II, 17; con codice fiscale 92540860159.

1.a) Nell'ambito del Bando n.2/2017 la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi ha erogato nel 2019 alla Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno l'importo di € 23.000 per il progetto n.14 dal titolo "Quando andiamo a casa?" avente per oggetto una nuova tipologia di cura dei pazienti del Nucleo Alzheimer fondata sulla stimolazione sensoriale.

1. b) Nel 2017 l'Associazione di volontariato Amici della Casa di Riposo onlus ha partecipato al Bando n.1/2017 indetto da Fondazione Comunitaria di Lodi con il progetto n.24 dal titolo "Volontari per una RSA d'avanguardia". Detta associazione ha donato nel 2019 alla Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno l'importo di € 13.500 riconosciute dalla Fondazione Comunitari della Provincia di Lodi per il suddetto progetto.

2) La Fondazione BPM, che è unente di diritto privato che sostiene iniziative con finalità anche di assistenza sociale e sanitaria, nel territorio lodigiano, ha erogato nel 2019 all'Ente un importo di € 10.000 per un'opera di sistemazione del giardino interno del Centro Diurno Integrato.

3) Nel 2019 è pervenuto altresì il contributo di € 9.240 da ATS Milano Città Metropolitana - P.IVA e C.F. 09320520969 - per la copertura dei costi per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza della RSA e del CDI realizzato nell'anno 2018.

4) La Fondazione ha ricevuto un contributo di € 1.920 dall'Azienda Speciale Consortile di Lodi - CF. e P.IVA 04985760968 - nell'ambito del progetto "LABOR - reti, tempi lavorativi, valori condivisi" al quale ha partecipato insieme a numerosi altri enti del Lodigiano nell'ambito del Piano territoriale di conciliazione famiglia-lavoro di ATS Città Metropolitana di Milano;

5) Il contributo per il cinque per mille ricevuto il 7.8 2019 e relativo alla raccolta dell'anno 2016 è risultato di poco superiore a quello degli anni recenti, precisamente di € 5.230,03.

LA SITUAZIONE DI CASSA

La situazione di cassa è risultata attiva nella totalità dell'anno sui conti correnti accessi presso la Banca Centropadana Credito Cooperativo, la Banca Popolare di Lodi e dal 2019 anche presso BCC Laudense Lodi.

Il ricavo per interessi attivi è risultato di soli € 442,83, inferiore rispetto a quello accertato a fine 2018 di € 960,99. Si conferma dunque, in relazione alla realizzazione di numerosi interventi straordinari agli immobili finanziati con i fondi di denaro presenti in cassa, la tendenza degli anni recenti alla riduzione dell'introito per interessi attivi.

COSTI

ACQUISTO DI BENI

1. La presente sezione chiude complessivamente con un aggravio di spesa di poco superiore a 10.000 euro a causa dell'incremento dei costi per farmaci per €.11.895,56 con discostamento del 16,93% ed in minor misura delle apparecchiature per i reparti, a fronte di una riduzione di quasi 5.000 euro della spesa per fornitura di pannoloni.

ACQUISTO DI SERVIZI

1. La presente sezione risulta caratterizzata da un decremento dei costi rispetto all'anno precedente di circa 84.000 euro dovuto alle seguenti voci:
 - a) Imputazione differente di una parte dei costi per il servizio di lavaggio degli indumenti degli ospiti a seguito di una modificazione complessiva del servizio. Se si considerano complessivamente i costi della voce "Lavaggio e noleggio biancheria" presente in questa sezione con il costo della voce "Appalto servizio guardaroba" presente nella Sezione "prestazione servizi in appalto", l'economia acquisita nel 2019 rispetto all'anno precedente è di circa 10.000 euro, che si riduce di poche centinaia di euro considerando i rimborsi attribuiti ai famigliari degli ospiti per smarrimento di capi;
 - b) Riduzione del 75% della spesa per incarichi a legali, poiché nell'anno precedente tale costo era risultato elevato in misura anomala a causa dell'onere relativo alla controversia con la società cooperativa Ekopra, che aveva inciso per oltre 35.000 euro;
 - c) Riduzione dell'80% circa dei costi per corsi di aggiornamento, poiché i progetti formativi sono stati finanziati mediante i bandi Fonter presentati per l'Ente dall'agenzia formativa Dieffe Formazione;
 - d) riduzione dei costi per controllo della legionellosi; grazie ad alcuni interventi sull'impianto termoidraulico effettuati nel 2017-2018 si sono azzerati i casi di presenza del batterio e quindi si è ridotta la necessità di procedere agli esami batteriologici;
2. Per contro quanto agli incrementi di spesa:
 - a) l'importante maggior costo (€ 27.206,25) per la fornitura di energia elettrica è in parte (€13.581,04) da ascrivere ad un errore nella fatturazione esposta da Enel Energia recuperata poi nel capitolo di ricavo "Sopravvenienze attive", in parte dovuta all'impennata dei costi nel periodo estivo per l'utilizzo sempre più esteso dell'impianto di condizionamento;
 - b) In percentuale è rilevante anche l'aumento dei costi (72,14%) per la voce "Manifestazioni varie" da riferire alla circostanza che nel corso del 2019 sono stati attuati eventi con contenuti di più elevata qualità rispetto agli anni pregressi, si pensi alla rinnovata articolazione della Festa dell'ospite ed alla Festa presso Villa Biancardi.

MANUTENZIONI

I costi più significativi per opere di manutenzione ordinaria sono riferiti ai seguenti interventi:

- ripristino pavimentazione dell'area cortilizai;
- ripristino intonaci al piano seminterrato;
- opere di pulizia canali di gronde e pluviali;
- sistemazione impianto di riscaldamento e acqua calda sanitaria in centrale termica;
- riparazione fan coil impianto di climatizzazione.

SERVIZI IN APPALTO

L'importo complessivo dei costi rilevati in questa sezione risulta superiore a quello maturato nell'esercizio 2018 poiché :

- in essa è stato iscritta la spesa relativa all'appalto per la gestione del servizio di lavaggio degli indumenti degli ospiti, conferita per i primi tre mesi dell'anno a Lavanderia Komet srl Unipersonale e poi alla società Greenlav srl ;
- si sono incrementate le prestazioni commissionate alla società cooperativa Alemar onlus per l'attuazione della misura RSA Aperta.

Peraltro occorre registrare un'economia nei costi per le prestazioni di portineria rispetto all'anno precedente in conseguenza della riduzione delle ore di attivazione del medesimo servizio.

1. SPESE AMMINISTRATIVE GENERALI

La presente sezione evidenzia minori costi rispetto all'anno precedente di circa 30.000 euro, ma in realtà ciò è dovuto in gran parte alle seguenti due voci:

1. Nel 2018 nella voce Offerte e contributi erano stati imputati circa 24.000 euro versati dall'Ente all'Associazione di volontariato Amici della Casa di Riposo in relazione alla realizzazione del progetto "Volontari per una RSA all'avanguardia", dallo stesso sodalizio presentato alla Fondazione Comunitaria di Lodi; si rammenta che successivamente il contributo erogato dalla Fondazione Comunitaria è stato riversato dall'associazione di volontariato a beneficio dell'Ente;
2. Sono quasi del tutto azzerati i costi (nel 2018 di circa 10.000 euro) per le spese condominiali degli appartamenti dell'Ente ubicati in Viale Resistenza, poiché all'inizio del 2019 è stato costituito il condominio, quindi corrispondentemente sono venuti meno i relativi rimborsi dai conduttori in parte Ricavi; poi comunque nella parte finale dell'anno è intervenuta l'alienazione di tali immobili.

AMMORTAMENTI

I valori di ammortamento di cui alla Sezione 12.6 sono stati determinati in base alle seguenti aliquote : edifici 3%

- mobili ed arredi 10%
- attrezzature specifiche 12,50%
- attrezzature generiche 25%
- mobili ufficio 12%
- macchine ufficio ed elettroniche 20%

tenendo conto che nel primo anno di ammortamento le aliquote vengono dimezzate al 50%.

COSTI PER PERSONALE DIPENDENTE

Il costo per il trattamento retributivo del personale dipendente è, come noto, il maggiore onere a carico del bilancio dell'Ente.

Sono state intraprese azioni volte a contenere i costi rispetto all'esercizio precedente.

In particolare:

1. Sono state ridotte le spese per il settore medico, tenuto conto che nel 2018 su tale centro di costo incidavano sensibilmente gli oneri relativi ad un incarico di tipo libero professionale ad un medico per un esteso monte ore;
2. Si sono leggermente ridotte – poco più di 10.000 euro - le spese relative al settore degli operatori di assistenza considerando univocamente il personale di ruolo e quello a tempo

determinato; quanto sopra sia per il fatto che si è proceduto alla trasformazione di nove contratti da tempo determinato al meno oneroso tempo indeterminato, sia per la rilevante riduzione delle assenze per malattia rispetto all'anno 2018.

3. Si è infine verificata la riduzione della spesa per infermieri poiché il rientro in servizio di un'unità assente nel 2018 per maternità ha consentito di evitare l'assunzione di personale straordinario a tempo determinato;
4. Peraltro si è registrato un notevole incremento dei costi per personale di fisioterapia, a causa dell'aumento delle prestazioni di riabilitazione nell'ambito della misura RSA Aperta .

Il dato essenziale che emerge al termine della gestione dell'anno 2019 è quello di una complessiva riduzione dei costi, fattore mai verificatosi in passato e ciò nonostante l'applicazione a pieno regime del nuovo CCNL e la necessità di far fronte all'incremento delle ore di attività imposte dalla nuova metodologia di calcolo dello standard di personale di accreditamento nel Nucleo Alzheimer imposta da ATS Milano Città Metropolitana.

L'importo di costo complessivo del personale dipendente e libero professionale al termine dell'esercizio 2018 era pari a 3.216.598,10, per il 2019 esso risulta pari ad € 3.127.473,90; sommando a tali importi i costi per personale erogato mediante appalto di servizio o tramite agenzia di lavoro interinale il dato di spesa totale per personale del 2018 è di € 3.797.625,51, quello del 2019 è di € 3.756.225,44, con una riduzione di € 41.400,07.

Anche nel 2019 si prevede di accantonare un importo per **premio di produttività** e miglioramento dei servizi di complessivi €. 35.000, importo stimato in analogia con la somma determinata a chiusura del bilancio dell'anno 2018.

A conclusione della sezione dedicata ai costi del personale dipendente vale la pena sottolineare la notevole riduzione rispetto all'anno 2018 del numero delle **assenze giustificate dal servizio, in particolar modo per malattia** e il buon percorso di erosione di oltre 18.000 euro del **carico di ferie maturate e non godute** dai lavoratori.

I due seguenti prospetti evidenziano nel dettaglio tali situazioni.

PROSPETTO ASSENZE GIUSTIFICATE DAL SERVIZIO AL 31.12.2019 CONFRONTATE CON GLI ANNI PREGRESSI

Anni	Malattia	Infortuni	Legge n.104/92	Maternità Obbligatoria	Maternità Facoltativa	Malattia Figlio	Aspettativa	Totale
2010	1.003	64	316	452	0	1	24	1.860
2011	944	15	981	650	336	11	91	3.028
2012	823	81	2.611	753	10	38	23	4.339
2013	1.164	25	1.529	429	318	38	0	3.503
2014	984	90	452	504	28	41	0	2.099
2015	990	49	403	933	149	9	0	2.533
2016	1.529	79	661	344	37	63	77	2.790
2017	1087	52	722	605	0	44	51	2.561
2018	1.749	189	325	296	0	17	17	2.593
2019	1.004	115	200	0	17	11	375	1.722

PROSPETTO FERIE RESIDUE E RELATIVO COSTO AL 31.12.2019 CONFRONTATO AL 31.12.2018

Servizio	Costo 2018	Costo 2019
Amministrativi	15.173,96	15.456,53
Educatori	3.772,18	4.050,73

Fisioterapisti	1.223,21	1.436,97
Medici	8.930,65	8.999,43
ASA/OSS (di ruolo e non)	79.228,01	65798,26
Servizi vari (inclusi geometra, operaio e parrucchiere)	5.666,67	7.304,92
Infermieri (incluso ufficio capo sala)	20.865,34	13.763,08
TOTALE	134.860,02	116.809,92

CENTRO DI COSTO CENTRO DIURNO INTEGRATO

I **costi diretti** dell'unità di offerta centro diurno integrato – dunque con esclusione di quelli indivisi comune con l'unità di offerta R.S.A. - ammontavano nel 2018 ad €. 238.358,87; nel 2019 essi si sono ridotti ad €.216.734,33, con un'economia di oltre 22.000 euro, come effetto della circostanza che alcune prestazioni infermieristiche in appalto prima previste nel CDI sono state nel corso dell'anno rese nel Nucleo Alzheimer per l'accresciuto standard di tale reparto in seguito all'aumento di sei posti letto e pertanto imputate ai costi per appalti riferiti alla RSA.

I ricavi complessivi contabilizzati per la medesima unità di offerta nel 2019 sono stati pari ad €.306.354,04,20, superiori dunque rispetto al dato rilevato nel 2018 di €. 299.005,20, come conseguenza dell'incremento delle rette applicate di cui al seguente prospetto;

Tipologia posto	Rette giornaliere 2018	Rette giornaliere 2019
Frequenza lunedì-venerdì dalle ore 8.30 alle ore 20,00	27	28,50
Frequenza lunedì-venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16,30	23	24,00
Frequenza lunedì-venerdì fino a 4 ore compreso pranzo	12	13,00

Occorre considerare che il saldo positivo tra i Ricavi ed i Costi pari ad € 89.619,71 è un dato da interpretare correttamente poiché ingannevole.

Infatti nella comparazione vengono presi in considerazione soltanto i costi diretti ed esclusivi del CDI, non risultando rilevati i costi indiretti (es. per utenze, manutenzioni, ecc) che sono nel bilancio imputati alla RSA.

Ed in effetti nella contabilità analitica utilizzata per la compilazione di Scheda Struttura, secondo parametri stabiliti da Regione Lombardia, la differenza è ampiamente negativa, mostrando che il CDI si regge economicamente grazie al surplus di ricavi riguardante la RSA.

E' noto che questa situazione è comune alla maggior parte degli enti che gestiscono entrambe le unità di offerta e che dunque le motivazioni per il mantenimento in funzione del centro diurno integrato sono di altro genere, di natura sociale in primis ed anche per generare potenziali utenti per la RSA.

MUTUI - FINANZIAMENTI

Si riporta il prospetto del debito residuo da finanziamento bancario::

	Importo erogato	durata	Importo residuo 2019
MUTUO CHIROGRAFARIO	650.000,00	11/2007 – 9/2025	236.071,51
MUTUO CHIROGRAFARIO	450.000,00	5/2018 - 5/2034	402.627,81
BANCO BPM (ACQUISTO AUTO)	30.000,00	72 mesi Approvazione Ottobre 2018	24.366,23
		Totale	663.065,55

Il prospetto seguente riporta il dato degli interessi da finanziamento bancario relativi all'anno 2019 per complessivi € **5.530,40**:

MESE	MUTUO 004/043706	MUTUO 004/044973	FINANZIAMENTO AUTO
gennaio	€ 169,86	€ 292,94	35,96
febbraio	€ 167,41	€ 291,34	32,04
marzo	€ 149,00	€ 261,70	34,97
aprile	€ 162,50	€ 288,11	33,37
maggio	€ 154,89	€ 277,26	33,98
giugno	€ 157,59	€ 284,89	26,62
luglio	€ 150,13	€ 274,14	32,99
agosto	€ 152,68	€ 281,66	32,5
settembre	€ 150,22	€ 280,05	30,97
ottobre	€ 143,00	€ 269,45	31,51
novembre	€ 124,54	€ 276,81	30,01
dicembre	€ 118,48	€ 266,32	30,51
totale interessi	€ 1.800,30	€ 3.344,67	385,43

OPERE DI NATURA STRAORDINARIA

Nel corso del 2019 sono stati realizzati diversi interventi di miglioramento degli edifici destinati all'attività istituzionale e ad altri stabili di proprietà della Fondazione. Si ricordano in particolare le principali e cioè:

- Ristrutturazione cucina generale;
- Realizzazione unità trattamento aria camera del commiato;
- Ampliamento impianto di climatizzazione al piano azzurro della RSA;
- Ampliamento impianto di climatizzazione CDI

Tali opere sono rilevate nel conto **immobilizzazioni materiali**.

SOPRAVVENIENZE

Il prospetto **ALLEGATO N.2** presenta nel dettaglio i costi per complessivi € 12.697,20 rubricati sotto la voce **Sopravvenienze passive**.

Il prospetto **ALLEGATO N. 3** presenta nel dettaglio i ricavi per complessivi €. 16.434,04 rubricati sotto la voce **Sopravvenienze attive**.

LO SCENARIO DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2020

Dal 20 febbraio 2020 con l'avvento dell'epidemia Covid-19 è completamente mutato il quadro gestionale ed economico dell'Ente.

La struttura si è trovata in una situazione molto complessa dapprima sotto l'aspetto sanitario nella fase acuta dell'emergenza pandemica.

Ora si trova in una altrettanto grave situazione sotto l'aspetto economico.

La Fondazione è stretta dai vincoli imposti da Autorità superiori, governative e regionali, diretti a impedire o a ritardare i ricoveri nella RSA a fronte di un numero di posti liberi progressivamente in

aumento a causa dei decessi degli anziani; ad interrompere interi servizi come quelli di CDI e di RSA Aperta.

Inoltre si trova a dover affrontare ingenti spese legate al consumo enorme di dispositivi di protezione individuale e di materiale di disinfezione, al conferimento di incarichi professionali e consulenze specialistiche per la salute e la prevenzione nel luogo di lavoro, alla necessità di surrogare il personale assente per malattia da Covid con assunzioni a tempo determinato, prestazioni di cooperative ed attingendo al lavoro straordinario.

Gli enti del settore socio sanitario stanno intavolando trattative con la Regione Lombardia, anche attraverso le associazioni che li rappresentano, poichè in queste condizioni, senza un supporto finanziario straordinario, la situazione economica diventa difficilmente sostenibile.

PROPOSTA DI AVANZO DI ESERCIZIO

Ad evitare incomprensioni palesatesi nel passato, preciso che quanto indicato in questo paragrafo ha esclusivamente il valore di una proposta e nessuna pretesa di surroga alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio dell'anno 2019 chiude con un avanzo di esercizio di € 179.128,48, ma occorre tenere conto che tale importo è costituito per € 175.000,00 da una plusvalenza conseguente alla alienazione di beni facenti parte del patrimonio immobiliare (n. 5 appartamenti), come tale destinata a reinvestimento.

GESTIONE FINANZIARIA E NUMERARIA

In base ai dati comunicati dal Servizio Ragioneria e soggetti al controllo del Revisore Legale ed a quelli forniti dalla Banca Centropadana Credito Cooperativo, dalla Banca Popolare di Lodi e dalla BCC Laudense Lodi depositarie dei conti correnti bancari intestati all'Ente, la **gestione finanziaria e numeraria** della Fondazione è stata svolta con correttezza e puntualità.

Codogno, 15.07.2020

F.To IL DIRETTORE
(Giovanni Grecchi)